

Mufoco: chiuso da gennaio 2015?

Alle iniziative promosse dal Mufoco (Museo di Fotografia Contemporanea) con sede nella prestigiosa Villa Ghirlanda di Cinisello Balsamo il nostro giornale ha sempre prestato grande attenzione. Istituzione unica in Italia con 31 fondi fotografici per un totale di 2 milioni di immagini e 20 mila volumi, nel corso dei suoi 10 anni di vita ha promosso numerose e interessanti attività: mostre, conferenze, presentazioni, convegni e progetti tra i quali "Salviamo la luna" e "Art Around", due iniziative di grande successo che hanno coinvolto anche il territorio di Milano nord e i suoi abitanti. Negli ultimi tempi purtroppo la crisi ha colpito pesantemente anche il Museo ma il colpo di grazia è arrivato quest'anno con il mancato finanziamento da parte della Provincia di Milano, che insieme al Comune di Cinisello è partner della Fondazione del Mufoco.

"Poiché il Comune di Cinisello non può da solo farsi carico di questa istituzione - dichiara Siria Trezzi, sindaco della città - il Museo non riuscirà a superare il 31 dicembre 2014 senza un intervento forte". Toccherà quindi alla Città Metropolitana, il nuovo ente che dal prossimo 1 gennaio sostituirà la Provincia, intervenire a sostegno del Mufoco ma non solo. "È necessario fare squadra - prosegue infatti Siria Trezzi - e coinvolgere nel rilancio dell'istituzione anche il Comune di Milano, la Regione Lombardia e il Ministero per i Beni e le Attività

Culturali". Non si tratta solo di salvaguardare un importante patrimonio culturale di valenza nazionale ma di garantire posti di lavoro ai dodici dipendenti che in una lettera aperta alle istituzioni così raccontano: "Dieci anni di precarietà, stipendi ridotti all'osso, costante incertezza nei rinnovi, cronica riduzione del personale e ritardi negli stipendi. Nonostante ciò abbiamo contribuito a costruire questo luogo e a portare avanti con professionalità, passione e fiducia le attività del Museo. Ci crediamo ancora ma ora le Istituzioni cosa intendono fare? Vogliono difendere un bene culturale pubblico e con esso il nostro futuro?" Lo speriamo fortemente anche noi. Sarebbe un vero peccato perdere questo polo d'eccellenza per il quale Daniela Gasparini, parlamentare del Pd, ha presentato alla Camera dei Deputati una proposta di legge perché venga dichiarato di interesse nazionale. E, a detta del senatore Franco Mirabelli, il ministro Dario Franceschini ha garantito il suo impegno per una soluzione. Una proposta di rilancio è stata già presentata dallo stesso sindaco di Cinisello e dall'assessore Catania: uno sdoppiamento funzionale del museo tra la sede storica di Villa Ghirlanda, che dovrà restare centro studi, luogo di conservazione delle opere negli archivi climatizzati, e lo spazio Oberdan a Milano come sede di mostre, conferenze e convegni. (Valeria Casarotti - Teresa Garofalo)

Il Csa di via Ornato compie 10 anni

La mattina del 12 novembre il Centro Sociale Per Adulti con disabilità di via Ornato ha festeggiato i 10 anni di attività attraverso le testimonianze dei suoi utenti e operatori. Il Csa, gestito dalla cooperativa Diapason, nasce dall'idea di creare un luogo di ritrovo diurno per adulti con disabilità che, inizialmente, venivano seguiti domiciliariamente dagli operatori, per fornire aiuto nelle faccende quotidiane e nella pulizia personale. Con la nascita del centro si è concretizzata questa volontà e, con il passare degli anni, la struttura ha ingrandito l'area di utenza. Ricordiamo che l'accesso è gratuito, con l'arrivo di iscrizioni spontanee o indirizzate dal Comune, fino a giungere a circa 20-25 presenze giornaliere affidate alla gestione di 7 operatrici su turni a rotazione.

Dieci anni hanno significato, per il Csa, un periodo di grande impegno e attività: la giornata standard inizia presto con la colazione del mattino, la lettura del giornale con discussione e commento grazie alla

moderazione dell'operatrice e la preparazione del pranzo con il coinvolgimento degli utenti stessi. Dopo pranzo segue, con l'arrivo dei ragazzi che escono da scuola, il programma pomeridiano con il laboratorio di cucina, la visione di un film insieme, il corso di informatica, attività di gioco libero. Durante il decennio sono state mandate avanti diverse iniziative come le uscite al cinema e al bowling col gruppo. Tanto fermento è però direttamente proporzionale all'aumento della complessità delle esigenze dei singoli utenti da dieci anni a questa parte. Oltre ad avere un'età molto varia (attualmente tra i 16 e i 63 anni) se prima le persone seguite erano già conosciute dagli operatori in seguito al servizio domiciliare, oggi le nuove iscrizioni portano persone con particolari vissuti personali e nuove necessità. Questo implica l'esigenza del Csa di incrementare gli incontri di rete e le risorse di cura individuale, pur restando un servizio di gruppo. (Giulia Lazzaroni)

CORSIVO IN PUNTA DI BIC

• Caro Crozza, adesso basta •

Raramente mi rivolgo a personaggi televisivi, ma stavolta devo inviare un appello, una supplica, un disperato Sos. Perdonatemi per quest'uso privato di mezzo pubblico, ma ormai non resisto più. Caro Crozza, lo so che tu ti guadagni il pane e pure il companatico imitando i politici, però ti sei accorto che ultimamente loro imitano te? E non va bene, davvero, per la situazione italiana. Crozza, ascoltami, tu raffiguri Renzi mentre fa paragoni insensati, ed ecco lui subito sproloquia di gettoni telefonici infilati nell'I Phone e di chiavette Usb messe nel giradischi. Non va bene! Perché se Renzi dice queste cose mentre un milione e rotti di persone in piazza lo contesta, c'è rischio che questo milione di persone inizi a desiderare di infilargli gettoni e chiavette usb da qualche parte. No Crozza, così non va! Se dipingi la Boschi come un'oca giuliva e poi lei (quella vera, intendo) allegramente ti dice che preferisce Fanfani a Berlinguer, la gente del Pd, di quelli che hanno grigliato un miliardo di salamelle a testa quando la festa

dell'Unità era vera, non commissionata al catering, si mangia la tessera mettendola all'interno di uno gnocco fritto e poi si ubriaca di lambrusco e mi finisce per lanciarsi con una locomotiva contro la Leopolda, ascoltando Guccini a palla da un mangiacassette! Capisco i soldi, ma pensa alla catena di reazioni che stai generando, da Gasparri che bullizza una ragazza su twitter dandole della obesa tossicodipendente a Larussa che fa un'interrogazione parlamentare sul rigore concesso alla Juventus, da Salvini che sfilava felice assieme a mentecatti che minacciano di infettare con l'ebola Pisapia e Napolitano, a Razzi che dice "Fatti i cazzi tua" come fosse in un tuo sketch, adesso basta, veramente, non se ne può più. Mostra qualche politico che si sacrifica per la nazione, che fa scelte e discorsi intelligenti, che si mette al servizio dei concittadini e non del proprio smisurato ego. Menti, inventa, magari qualcuno ti viene dietro. Ti prego, ti supplico, aiutaci! Lo so che rinunci ad una bella cifretta, ma siamo disposti a versarti una tangente sugli ottanta euro, e persino sul bonus bebè.

• Antiabortisti e fascisti all together •

Esì è visto anche questo, per le strade di Milano, le madonnine piangenti degli antiabortisti sfilare assieme ai fascisti. Perché si sa, opprimere le donne è un vizio che piace sia ai cattolici oscurantisti che ai nostalgici di libro e moschetto. A tutti loro ricordo che le lotte delle donne misero fine (in gran parte) all'orribile piaga dell'aborto clandestino nel 1978 e che il referendum abrogativo fu bocciato nel 1981. Invece di

occuparsi a sproposito di embrioni, naturalmente continuando una politica oscurantista nei confronti di preservativi e anticoncezionali, ricordo loro che ci sono tante mamme che non hanno di che sbarcare il lunario e tantissimi bambini, anche in Italia, che vivono sotto la soglia della povertà. Magari occuparsi di loro non sarebbe male, no? Ma da lontano, basta un vaglia, che con quelle facce e quel modo di parlare mi traumatizzate il pupo, grazie!

Il 22 ottobre è scomparso

Giulio Pessina

architetto, pittore, organizzatore del volontariato sociale ed esperto di cinema
La redazione partecipa commossa alla morte di un amico

Natale da niguardabio

Un regalo ricco di bontà, benessere e salute per Natale? Scopri cos'ha in serbo per te NiguardaBio!

...e non mancano le offerte per chi ama la tradizione: prenota il tuo cesto natalizio entro l'8 dicembre, sarà scontato del 10%!

Ti aspettiamo da NiguardaBio con altre offerte e promo imperdibili!

a dicembre aperto tutte le domeniche

Scegli tra:

- voglia di quinoa,
 - regalo di giovinezza,
 - pensiero zen
- 35.90 €



Scegli tra:

- passione al peperoncino,
 - benessere per il tuo bambino,
 - una sferzata di energia
- 27.90 €



Scegli tra:

- un pizzico di zenzero,
 - un tocco di curcuma,
 - un seme di canapa,
 - un bacio alla cannella
- 18.90 €

Chiedi informazioni per il servizio di spesa a domicilio in zona!

Via Arganini, 23 - Milano
Tel. 02.43.12.98.78
info@niguardabio.it

I NOSTRI ORARI:
lunedì 15,30 - 20 da martedì
a sabato 9 - 13 / 15,30 - 20

Su www.niguardabio.it puoi scegliere i tuoi prodotti e i nuovi regali di natale!